

La nuova governance territoriale in Sicilia dopo ed oltre la legge 56/2014: il ruolo dell'Ente sovra ed intercomunale ed i processi di aggregazione dei Comuni

CATANIA	MESSINA
Giovedì, 14 dicembre 2017 ore 9.00-16.00	Venerdì, 15 dicembre 2017 ore 9.00-16.00
Auditorium Libero Grassi (Palazzo dei Chierici - Piazza Duomo)	Chiesa di Santa Maria Alemanna (Via Sant'Elia, 16)

PROGRAMMA

Saluti istituzionali

Interventi

Il futuro delle Province dopo il referendum costituzionale

Guido Meloni, Professore Ordinario di istituzioni di diritto pubblico, Università degli studi del Molise

Il quadro attuativo nelle Regioni italiane e la problematica delle "intersezioni" con gli ambiti funzionali di area vasta

Fabrizio Clementi, Responsabile ANCI dell'Area coordinamento delle Anci regionali

Alle ore 13.30 è prevista una pausa pranzo

Il quadro delle aggregazioni di comuni in Sicilia: unioni e gestioni associate

Mario Emanuele Alvano, Segretario Generale AnciSicilia

ABSTRACT

La giornata formativa si pone l'obiettivo di analizzare, a distanza di tre anni dalla sua approvazione, l'attuazione della Legge 56/2014.

Se è vero che la riforma Delrio ha rappresentato un punto di svolta importante in un dibattito pubblico nazionale e regionale caratterizzato per molti anni dall'idea dell'abolizione delle Province, la mancata approvazione, nel dicembre 2016, del Referendum sulla riforma costituzionale ha d'altro canto dato vita ad un nuovo confronto che impone una riflessione sui contenuti e sulle modalità di applicazione della legge Delrio nella vigenza delle norme de Titolo V della Costituzione così come riformata nel 2001.

La Regione siciliana, esercitando la speciale autonomia, non è riuscita a dar vita ad una vera riforma dell'ente intermedio ed i tanti interventi legislativi hanno perfino alimentato una corrente di pensiero favorevole al ritorno delle Province regionali istituite nel 1986.

Vi è però un'altra parte nel complessivo disegno di riforma degli Enti Locali avviato nel 2014, meno approfondita anche se non meno problematica: quella che riguarda l'associazionismo comunale e le opportunità derivanti dalla fusione tra enti. Anche in quest'ultimo caso nell'Isola si è acuito il divario con il resto d'Italia, pur non essendo venute meno le ragioni che spingono ad incentivare, specialmente per gli Enti di minore dimensione demografica, una gestione condivisa di servizi.

Tutto questo va quindi ad impattare sulla complessa e spesso stratificata geografia della dimensione territoriale "ottimale" della gestione dei cosiddetti servizi a rete il cui grado di efficacia, efficienza ed economicità è sempre più frequentemente oggetto di forte critica a partire dalla cittadinanza "utente", anche per la inadeguata e talvolta pletorica governance ad esse riferite.

REGOLE PER L'ISCRIZIONE

Numero di partecipanti:

l'accesso al seminario sarà consentito fino ad esaurimento posti.

Modalità per iscriversi al seminario:

la richiesta di iscrizione al seminario dovrà avvenire previa registrazione al sito <http://www.anci.sicilia.it/iscrizioni> e compilando il relativo form.

Nel caso di richieste di partecipazione superiori al numero di posti disponibili l'accesso sarà consentito dando priorità al personale comunale. Nell'ambito delle richieste provenienti dai Comuni sarà data priorità a quelle del personale dei Comuni in regola con il pagamento delle quote associative all'ANCI.

Partecipazione al Seminario

la partecipazione al seminario sarà consentita esclusivamente a coloro i quali riceveranno la mail di conferma.

N.B. L'AnciSicilia si riserva la possibilità di modificare sede, giorno e ora del seminario e di poter limitare la partecipazione anche di coloro che hanno ricevuto conferma.

Rilascio attestato di partecipazione:

Gli attestati saranno rilasciati **esclusivamente** a coloro che si sono iscritti tramite sito.

Contatti

Segreteria organizzativa: formazione@anci.sicilia.it

